



CITTA' DI GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 63

data 06/03/2026

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER VARIANTE AL PRG VIGENTE FINALIZZATA ALLA PREVISIONE DI NUOVE AREE PRODUTTIVE IN AMPLIAMENTO ALLA ZONA D ESISTENTE, AI SENSI DELL'ART. 36 DELLA L.R. 22/2006 – FORMALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS AI SENSI DELLA LR 44/2012.

L'anno **duemilaventisei**, addì **sei** del mese di **marzo** alle ore 15:30 nel Palazzo Municipale e in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei sigg.

| | |
|---------------------|--------------|
| D'ALO' Ciro | Sindaco |
| QUARANTA Vincenzo | Vice Sindaco |
| BLASI Giovanni | Assessore |
| DE CAROLIS Ida | Assessore |
| STEFANI Maurizio | Assessore |
| CAPRIGLIA Raffaella | Assessore |
| ANASTASIA Maria | Assessore |
| DE CAROLIS Giulio | Assessore |

| Pres. | Ass. |
|-------|------|
| P | |
| P | |
| | A |
| P | |
| P | |
| P | |
| P | |
| | A |

Assiste il Segretario Comunale Avv. Cristina VENUTO.

Il Sindaco, assunta la presidenza, dichiara valida la seduta per il numero dei componenti presenti ed invita il consesso a procedere alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sulla originaria proposta della presente deliberazione, presentata dal **Unita' Progetti Speciali e Attuazione PNRR** sono stati espressi preventivamente, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del d.lgs. 26/2000, i seguenti pareri:

| | |
|--|--|
| In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole. Data, 25/02/2026 IL RESPONSABILE Ing. Adele CELINO | In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole. Data, 25/02/2026 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI dott.ssa Ada MEO |
|--|--|

Relazione dell'Assessore Giovanni Blasi e della dirigente ing. Adele Celino

Premesso

- che il Comune di Grottaglie è dotato di un P.R.G. adottato con D.C.C. n. 74 del 12.03.1988 e approvato con delibere di G.R. n. 1193 del 29.04.1998 (approvazione con prescrizioni e modifiche) e, in via definitiva, n. 1629 del 04.11.2003; a seguito della sentenza n. 2632/2008 del TAR Puglia - Sezione Terza, lo stesso P.R.G. è stato riapprovato con delibera di G.R. n. 2965 del 28.12.2010;
- che, con la su richiamata D.G.R. n.2 965 del 28.12.2010, sono state fatte salve, quale ricognizione giuridica e in quella sede riconfermate, le approvazioni delle varianti al PRG intervenute medio tempore, tra le quali la “*Variante al PRG per la nuova zona D*”, approvata, parzialmente, con D.G.R. n. 1842 del 30.09.2008, sulla scorta delle determinazioni assunte con la D.G.R. n. 360/2007 e dei recepimenti, specificazioni e “controdeduzioni” prodotte dal Comune di Grottaglie stesso con delibera di C.C. n. 21/2007;
- che, con delibera n. 324 del 26.11.2024, la Giunta Comunale, rilevando che le aree del P.I.P. esistente sono esaurite e ritenendo indispensabile e urgente prevederne un ampliamento, onde consentire di poter soddisfare le numerose richieste di insediamento da parte di aziende produttive presentate di recente, a seguito di avviso di manifestazione di interesse, ha dato incarico alla Dirigente della “*Unità Progetti Speciali e Attuazione del PNRR*” per la redazione della variante urbanistica relativa all’ampliamento della zona omogenea D, previa analisi del fabbisogno di aree produttive stimato secondo i parametri di cui alla DGR 6320/89, e nel rispetto delle seguenti direttive:
 - stimare il fabbisogno insediativo nelle zone D, favorendo l’ampliamento verso le attuali zone P.I.P., per poter utilizzare le urbanizzazioni già esistenti e favorire lo sviluppo degli opifici esistenti;
 - favorire interventi di compensazione, premialità e perequazione urbanistica al fine di ridurre il contenzioso e gli espropri;
 - prevedere l’inserimento di nuove attività destinate a servizi, commercio, coworking, start up, ecc.;
 - programmare la realizzazione e il potenziamento delle opere dell’urbanizzazione primaria e secondaria;
 - adottare criteri di qualificazione paesaggistica e ambientale (rif. contenuti nell’Elaborato del P.P.T.R. 4.4.5 “Linee guida sulla progettazione di aree produttive ed ecologicamente attrezzate”);
 - prevedere l’implementazione del verde urbano pubblico e/o privato, anche realizzando fasce di verde di rispetto perimetrali interne e/o esterne alla stessa zonizzazione delle aree produttive al fine di mitigarne l’impatto, soprattutto visivo, dai principali tracciati viari esistenti nelle aree attigue;
 - salvaguardare le attività agricole particolari;
 - privilegiare la facilità di collegamento delle zone in ampliamento con le altre infrastrutture;
- che la dirigente della “*Unità Progetti Speciali e Attuazione del PNRR*”, al fine di predisporre la “*Variante al PRG vigente per l’ampliamento delle aree da destinare a insediamenti produttivi e artigianali*”:
 - con determina n. 2295 del 04.12.2024 ha affidato l’incarico professionale per la redazione della documentazione inerente agli adempimenti relativi alla valutazione ambientale strategica (VAS) e di supporto al RUP all’ing. Stefano Dal Sasso, con sede legale in Bari;
 - con determina n. 2296 del 04.12.2024 ha affidato l’incarico professionale per gli studi e le indagini volti alla “*verifica di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.*” della proposta di variante in oggetto alla dott.ssa geol. Luisiana Serravalle, con sede legale in San Pietro Vernotico (BR);

Considerato

- che l’art. 36 della L.R. n. 22/2006 definisce il procedimento di approvazione dei piani per insediamenti produttivi in variante agli strumenti urbanistici vigenti stabilendo che “*Per l’approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali vigenti finalizzate alla previsione di nuove aree produttive ai sensi dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 (Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione di impianti produttivi, l’esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché la determinazione di aree destinate agli insediamenti produttivi), si applica il procedimento previsto dai commi da 4 a 14 dell’articolo 11 della l.r. 20/2001*”;
- che, in particolare, dal combinato dei su richiamati art. 36 della L.R. n. 22/2006 e art. 11, commi 1 e 4, della L.R. n. 20/2001, quest’ultimo come successivamente modificato dalla L.R. 34/2023:

- la Giunta comunale adotta un atto di indirizzo in cui sono delineati gli obiettivi della variante al PRG per la previsione di nuove aree produttive, indicando il programma di consultazioni e partecipazione da seguire tra la fase di approvazione delle delibere di indirizzo e il deposito della variante stessa, corredato degli elaborati necessari all'avvio contestuale della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 44/2013 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica); all'atto di indirizzo si dà pubblicazione attraverso il sito istituzionale comunale e attraverso avviso di deposito pubblicato su tre quotidiani a diffusione provinciale nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;
- la Giunta comunale, sulla base del suddetto atto di indirizzo, propone l'adozione della variante al Consiglio comunale e, a seguito dell'adozione, la stessa è depositata presso la segreteria comunale e pubblicata sul sito istituzionale comunale;
- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante pubblicazione di avviso su tre quotidiani a diffusione provinciale nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici; chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni alla variante, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990, entro trenta giorni dalla data del deposito e il Consiglio comunale, entro i successivi sessanta giorni, esamina le osservazioni proposte nei termini di cui al comma 5 e si determina in ordine alle stesse, adeguando la variante alle osservazioni accolte;
- su tale variante al PRG, la Giunta regionale e la Giunta provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di 150 giorni dalla ricezione della proposta di variante, decorso inutilmente il quale la variante stessa si intende controllata con esito positivo;

Considerato

- che l'atto di indirizzo, allegato al presente provvedimento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 20/2001 e ss.mm.ii., delinea gli obiettivi della variante al PRG per la previsione di nuove aree produttive, e indica il programma di consultazioni e partecipazione da seguire tra la fase di approvazione delle delibere di indirizzo e il deposito della variante stessa;
- che tale atto di indirizzo è corredato dal Rapporto Preliminare di Orientamento di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 44/2012, trasmesso dal tecnico incaricato ing. Dal Sasso con nota acquisita al protocollo comunale al n. 3152 del 15.05.2025, necessario all'avvio contestuale della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS);

Dato atto

- che l'Autorità Competente per la VAS è la Regione Puglia - Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che l'Autorità procedente è il Comune di Grottaglie;

Ritenuto che sussistano tutti i presupposti per procedere all'approvazione dell'atto di indirizzo in oggetto, si rassegna alla Giunta Comunale per quanto di competenza.

L'Assessore
Arch. Giovanni Blasi

La Dirigente
Ing. Adele Celino

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede e ritenuto di doverla condividere;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dell'atto di indirizzo in oggetto, al fine di avviare il procedimento di ampliamento della zona D in variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 22/2006 definisce;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 - primo comma - del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.00, rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti

- la L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 36 della L.R. n. 22/2006, come modificato dalla L.R. n. 34/2023;

- la L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. e il R.R. n. 18/2013 di attuazione;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1 **di approvare**, ai sensi del combinato disposto dall'art. 36 della L.R. n. 22/2006 e dall'art. 11, commi 1 e 4, della L.R. n. 20/2001, questi ultimi come successivamente modificati dalla L.R. 34/2023, l'allegato Atto di indirizzo per la variante al PRG finalizzata alla previsione di nuove aree produttive in ampliamento alla zona D esistente, che:
 - delinea gli obiettivi e gli indirizzi dell'Amministrazione comunale;
 - definisce il programma partecipativo e concertativo che accompagnerà la formazione del piano, per la promozione delle interazioni tra i diversi soggetti territoriali;
- 2 **di approvare**, contestualmente, il Rapporto Preliminare di Orientamento trasmesso dal tecnico incaricato ing. Stefano Dal Sasso, con nota acquisita al protocollo comunale al n. 3152 del 15.05.2025, volto alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, necessario all'avvio contestuale della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 44/2012 (*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*);
- 3 **di dare atto** che, pertanto, il presente atto di indirizzo costituisce atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante in oggetto ai fini della VAS;
- 4 **di trasmettere** il presente atto alla Responsabile del Procedimento, ing. Adele Celino, dandole mandato per i provvedimenti conseguenziali, in particolare per:
 - la pubblicizzazione del presente atto attraverso il sito istituzionale comunale e attraverso avviso di deposito pubblicato su tre quotidiani a diffusione provinciale nonché mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici;
 - il formale avvio alla procedura di VAS, nel rispetto delle disposizioni della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii e del Regolamento Regionale n. 18/2013 e ss.mm.ii., trasmettendo all'Autorità Competente - Regione Puglia, Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali - ai sensi dell'art. 9, comma 2, della citata L.R. n. 44/2012, l'istanza di avvio della procedura di VAS con allegati i documenti ivi indicati, ovvero:
 - il Rapporto Preliminare di Orientamento;
 - copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano, ossia la presente deliberazione;
 - elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati da consultare;
 - l'atto di indirizzo necessario a delineare gli obiettivi della proposta di variante al PRG, approvato al precedente punto 1 della presente deliberazione;
 - la comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati dell'avvenuta pubblicazione della relativa documentazione (in formato elettronico) sul proprio sito web;
- 5 **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



CITTA' DI GROTTAGLIE
PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 63 del 06/03/2026

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER VARIANTE AL PRG VIGENTE FINALIZZATA ALLA PREVISIONE DI NUOVE AREE PRODUTTIVE IN AMPLIAMENTO ALLA ZONA D ESISTENTE, AI SENSI DELL'ART. 36 DELLA L.R. 22/2006 – FORMALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VAS AI SENSI DELLA LR 44/2012.

Del che si è redatto il presente verbale.

FIRMATO
IL SINDACO
Avv. D'ALO' CIRO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. VENUTO CRISTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).